

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO****PESARO E URBINO****C O P I A**

LEGGE REGIONALE 6/2005 " LEGGE FORESTALE REGIONALE" - RINNOVO DELEGA ALLA COMUNITÀ MONTANA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA FORSESTALE, ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE.	Nr. Progr.	6
	Data	24/01/2013
	Seduta Nr.	1

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 24/01/2013 alle ore 21:00 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Bravi Settimio	SINDACO	Presente
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bicchiarelli Federico	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Totale Presenti	15	Totale Assenti
		2

Assenti giustificati i signori:

GOSTOLI GIOVANNI; ROMANINI IVANA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: DINI VALENTINA, LAPILLI ILARIA, CACCIAMANI MARCELLO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
**LEGGE REGIONALE 6/2005 " LEGGE FORESTALE REGIONALE" - RINNOVO
DELEGA ALLA COMUNITÀ MONTANA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN
MATERIA FORSESTALE, ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO SCHEMA DI
CONVENZIONE.**

IL PRESIDENTE

illustra il punto all'o.d.g come dalla sotto riportata proposta di deliberazione;

Il Cons. Sacchi manifesta la perplessità del gruppo consiliare di minoranza sulla durata del rinnovo della convenzione per un quadriennio anziché un biennio come in precedenza anche perché si va a finire metà legislatura.

Al termine;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Art. 42, comma 2, lett. e. del TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

SU INIZIATIVA DEL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA

Premesso :

- che per effetto degli artt. 21, 24 e 26 della Legge Regionale delle Marche n. 6 del 23 febbraio 2005 avente ad oggetto “ Legge forestale regionale” le funzioni in materia di autorizzazione all’abbattimento di alberi ad alto fusto e monumentali nonché estirpazione di siepi vengono affidate ai Comuni;
- che, sulla scorta della predetta normativa (art. 21 comma 1, art. 24 comma 1 ed art. 26 comma 2, LR 6/2005) le predette funzioni possono essere delegate alla Comunità Montana ;
- che questa Comunità Montana assolveva già antecedentemente alle funzioni di cui agli artt. 21 e 24, LR 6/2005, per effetto del disposto dell’art. 6, LR 35/97 e s.m.i.;
- che le vigenti normative, con particolare riferimento all’art.11 della legge 31/01/1994 n. 97, “ Nuove disposizioni per le zone montane”, prevedono lo svolgimento associato di servizi a mezzo delle Comunità Montane;
- che per lo svolgimento di dette funzioni (art. 21, 24 e 26, LR 6/2005) i Comuni sono scarsamente attrezzati in termini di specifiche professionalità necessarie per lo svolgimento efficiente ed efficace delle medesime;

VISTE le convenzioni stipulate nell’anno 2005 tra la Comunità Montana ed i suddetti nove Comuni aventi scadenza 31/12/2009;

VISTA la convenzione stipulata nell’anno 2010 tra la Comunità Montana ed il Comune di Sant’Angelo in Vado avente scadenza 31/12/2012;

VISTA la delibera di Consiglio Comunitario n. 35 del 18/12/2012 con la quale si è stabilito di assumere la funzione delegata per lo svolgimento delle funzioni in materia forestale di cui in premessa (artt. 21, 24 e 26, LR 6/2005), sulla scorta dell’allegato schema di convenzione composta di n. 6 articoli a nome e per conto dei Comuni della Comunità Montana;

CONSIDERATO che per effetto della suddetta delega non gravano oneri ai Comuni deleganti ad eccezione del trasferimento alla Comunità Montana delle eventuali risorse regionali che dovessero essere attribuite ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni conferite;

RITENUTO opportuno rinnovare la delega da parte dei Comuni alla suddetta Comunità Montana, sia per costituire un unico polo di svolgimento delle funzioni con benefici per l'utenza, sia perché la Comunità Montana ha già costituito un idoneo Servizio in grado di assolvere in maniera qualificata a dette funzioni;

VISTO l'allegato schema di convenzione per la delega alla Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro delle funzioni in materia forestale già trasmesso alle Amministrazioni comunali con nota del 19/12/2012;

PROPONE

1. Di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione di cui all'art. 3, comma 1 della L. 241/90 e s.m.i.;
2. Di rinnovare la delega alla Comunità Montana Alto e Medio Metauro per lo svolgimento delle funzioni in materia forestale di cui in premessa (artt. 21, 24 e 26, LR 6/2005), sulla scorta dello schema di convenzione composta di n. 6 articoli, allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, lo schema di cui al precedente punto 2, da sottoscrivere con la Comunità Montana, autorizzando il Responsabile del 3° Settore (Urbanistica) alla stipula in rappresentanza dell'Ente, autorizzandolo altresì ad apportare eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie all'atto della stipula;
4. Dare atto che le funzioni suddette verranno svolte direttamente dalla Comunità Montana con proprio personale qualificato;
5. Di dare atto che nessun onere grava sul bilancio del Comune delegante per effetto del presente atto, salvo il trasferimento all'Ente delegato delle eventuali risorse regionali che dovessero essere attribuite al Comune stesso per lo svolgimento delle funzioni suddette;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- Il Responsabile del Settore Urbanistica per quanto concerne la regolarità tecnica;

Udita la dichiarazione di voto di astensione del Gruppo di minoranza da parte del Cons. Parri che dichiara: "pur essendo d'accordo sul contenuto della convenzione ci asteniamo in quanto non siamo d'accordo sulla durata quadriennale della convenzione stessa";

CON n. 12 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Parri; Sacchi; Cacciamani), su n. 15 consiglieri presenti e n. 12 votanti;

DELIBERA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 6 DEL 24/01/2013

Di approvare integralmente in contenuto della sopra riportata proposta.

Successivamente, **Il Consiglio Comunale**

data l'urgenza di perfezionare l'adesione alla convenzione;

Visto l'art. 134, c. 4, del TUEL 267/2000;

CON n. 12 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Parri; Sacchi; Cacciamani), si n. 15 consiglieri presenti e n. 12 votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Bravi Settimio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 11/02/2013 al 26/02/2013 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 11/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 11/02/2013

IL Segretario Comunale

Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 21/02/2013, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 11/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr.

6

Data Delibera 24/01/2013

Ufficio: Servizio Igiene e Ambiente

OGGETTO

LEGGE REGIONALE 6/2005 " LEGGE FORESTALE REGIONALE" - RINNOVO DELEGA ALLA COMUNITÀ MONTANA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA FORSESTALE, ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> <p>Data 10/01/2013</p> <p>IL Responsabile del Settore F.to Bartolucci Daniel Luis</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <hr/> <p>Data</p>

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro _____.

Competenza _____

Impegno _____

Residui _____

Liquidazione _____

Registrato _____

Cap./Art. _____

Preno.: PREN/ _____

Storni/Variatz. _____

Data, _____

OGGETTO:

LEGGE REGIONALE 6/2005 " LEGGE FORESTALE REGIONALE" - RINNOVO DELEGA ALLA COMUNITÀ MONTANA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA FORESTALE, ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE.

Allegato "A"

SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL RINNOVO DELLA DELEGA ALLA COMUNITA' MONTANA DELL'ALTO E MEDIO METAURO DELLE FUNZIONI IN MATERIA FORESTALE E PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI AGGIUNTIVI IN MATERIA FORESTALE

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2013

TRA

Il Comune di Sant'Angelo in Vado, rappresentato dal Sig. Bartolucci Geom. Daniel Luis, Responsabile Settore Urbanistica;

E

La Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro rappresentata dal Segretario Generale

In esecuzione alle deliberazioni sotto indicate :

- delibera di Consiglio Comunitario della C.M. Alto e Medio Metauro n. 35 del 18/12/2012;
- delibera di Consiglio del Comune di Sant'Angelo in Vado n. ___ del _____;

si conviene e stipula quanto segue:

ART.1 - Il Comune di Sant'Angelo in Vado rinnova la delega alla Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro di Urbania lo svolgimento delle funzioni attribuite ai Comuni al **Capo IV - Tutela delle formazioni vegetali non ricomprese nei boschi e nei centri abitati e al Capo V - Accertamento e sanzioni della L.R. Forestale n. 6/2005** dalla Legge Regionale n. 6 del 23 febbraio 2005 avente ad oggetto " Legge forestale regionale" in materia di autorizzazione all'abbattimento di alberi ad alto fusto e monumentali e delle formazioni vegetali miste e monumentali nonché estirpazione di siepi, relative compensazioni ambientali e irrogazione sanzioni;

Sono conferite alla Comunità Montana le seguenti funzioni:

- ricezione e repertorio delle istanze di abbattimento di alberi ad alto fusto e monumentali nonché formazioni vegetali monumentali e estirpazione di siepi;

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 6 DEL 24/01/2013

- verifica documentale;
- sopralluoghi di controllo;
- istruttoria tecnica ed autorizzazione ai sensi della LR 6/2005;
- realizzazione di prove strumentali di stabilità degli alberi - Visual Tree Assessment V.T.A: nei casi di difficile definizione;
- comunicazioni al Servizio Fitosanitario Regionale qualora previsto;
- individuazione delle misure di compensazione ambientale;
- verifica del rispetto dei tempi e delle modalità di compensazione effettuate su un campione di pratiche pari ad almeno il 10%;
- trasmissione al Corpo Forestale dello Stato di copia delle autorizzazioni, rilasciate o ricevute;
- inserimento delle autorizzazioni, rilasciate o ricevute sul sito internet della C.M. ai sensi dell'Art. 29 della L.R.6/05;
- trasmissione alla struttura regionale competente in materia di foreste le autorizzazioni rilasciate i merito alle formazioni vegetali monumentali ai fini dell'aggiornamento dell'elenco di cui all'articolo 27.
- manutenzione, d'intesa con i proprietari, delle formazioni vegetali monumentali utilizzando i proventi derivanti dalle sanzioni di cui all'articolo 30;
- gestione dei procedimenti per l'applicazione delle sanzioni;
- gestione della modulistica e verifica dei versamenti per diritti e sanzioni;
- aggiornamento registro comunale delle formazioni vegetali abbattute abusivamente;
- servizio di informazione per il pubblico;
- gestione del contenzioso;
- individuazione interventi volti all'incremento ed alla valorizzazione del patrimonio vegetale e forestale ed alla manutenzione sulle formazioni vegetali monumentali presenti nel proprio territorio;
- armonizzazione degli adempimenti per l'espressione dei pareri e il rilascio delle autorizzazioni;
- redazione di un regolamento nel rispetto delle norme della Legge Regionale richiamata, ed in coerenza con il Piano Regionale Forestale, che provveda a disciplinare le procedure e le modalità di presentazione delle domande di autorizzazione e delle dichiarazioni;

ART.2 - L'esercizio delle funzioni delegate avviene secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

- a) il delegante può fornire indicazioni generali per l'esercizio delle funzioni delegate, per iscritto o a mezzo riunioni di tutti gli enti deleganti, convocate tempestivamente dall'Ente delegato. I Comuni deleganti verranno periodicamente informati in ordine allo svolgimento dei servizi delegati e potranno in ogni momento richiedere informazioni in merito ai servizi medesimi;
- b) nell'esercizio della delega, la Comunità Montana potrà avvalersi della collaborazione degli Uffici competenti dell'Amministrazione comunale;
- c) lo svolgimento delle funzioni delegate avverrà a cura e spese dell'ente delegato, con proprio personale qualificato e con rapporti di collaborazione per professionalità specifiche non presenti all'interno degli Enti (Visual Tree Assessment V.T.A. - Valutazione di stabilità degli alberi, ecc);
- d) la Comunità Montana ha inoltre la facoltà di associare il servizio medesimo con altre Comunità montane per comprovati motivi di maggiore efficienza efficacia ed economicità dell'azione amministrativa nel settore specifico.

ART.3 - SERVIZI AGGIUNTIVI

Con la presente convenzione il Comune aderente affida alla Comunità Montana la gestione dei seguenti servizi aggiuntivi in materia forestale:

- ricevimento ed istruttoria delle pratiche che riguardano le piante poste in ambito urbano ai sensi della L.R. 7/85 con le stesse modalità indicate per le funzioni delegate ai sensi della LR 6/2005; pur preservando la titolarità del Comune a sottoscrivere le relative risultanze istruttorie;
- supporto alla redazione del Regolamento del Verde Urbano sulla base dello schema adottato dalla Giunta Regionale, art. 20 comma 6;
- supporto alla individuazione e segnalazione alla Giunta Regionale di modificazioni ed integrazioni all'elenco delle specie arboree di cui all'art. 20 comma 1 per perseguire una migliore tutela del paesaggio rurale marchigiano.
- predisposizione, previa adozione di specifiche intese di progetti per la manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria alla conservazione del patrimonio arboreo per i Comuni proprietari di parchi di cui agli articoli 10, comma 4, lettera f) e 136, comma 1, lettera b), del d.lgs. 42/2004, riconosciuti di

interesse culturale o di rilevante interesse pubblico ai sensi del citato decreto o della corrispondente normativa previgente, la Regione e ogni altra attività che costituisca gestione tecnica delle aree boscate di proprietà comunale e del verde urbano;

ART.4 - ONERI PER I SERVIZI

Per i servizi legati alla richiesta di abbattimento del patrimonio arboreo ed arbustivo tutelato ai sensi della LR 6/2005 e LR 7/1985 sia in ambito urbano che extraurbano della Comunità Montana verrà applicato un diritto di istruttoria per l'utente finale pari a € 25,00 a pratica; Inoltre saranno acquisite dalla Comunità Montana le sanzioni di competenza dei Comuni ai sensi delle suddette Leggi regionali.

Resta, inoltre, l'obbligo del Comune di trasferire all'Ente delegato eventuali specifiche risorse che pervenissero dalla Regione Marche, con vincolo di destinazione all'esercizio delle funzioni delegate.

ART.5 - La presente convenzione ha validità dal 01/01/2013 fino al 31/12/2017, salvo rinnovo con specifici provvedimenti degli Enti aderenti.

ART.6 - Per quanto non previsto valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per il Comune di Sant'Angelo in Vado	Per la Comunità Montana Alto e Medio Metauro
Sig. Bartolucci Geom. Daniel Luis	